

**INTEGRATIVO REGIONALE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE "COOPERATIVE
DI PRODUZIONE E LAVORO DELL'EDILIZIA E AFFINI" DELLA REGIONE TOSCANA**

Il giorno 17 GENNAIO 2013, presso la ARCPL Toscana, Via Fiume 5, a Firenze si sono riuniti:

ARCPL Toscana, rappresentata dal Direttore Ivano Zeppi, da Olmo Gazzarri, da Mauro Farnocchia, da Laura Pellegrineschi

CONFCOOPERATIVE Federlavoro e Servizi Toscana rappresentata da Silvano Contri e da
GIUSEPPE GORI, presidente
AGCI Toscana rappresentata da FEDERICO PERICOLI

e

FILLEA CGIL Toscana, rappresentata dal Segretario Generale Antonio Ledda e dalla Sig.ra
Giulia Bartoli

FILCA CISL Toscana, rappresentata dal Segretario Generale Massimo Bani

FENEAL UIL Toscana, rappresentata dal Segretario Generale Ernesto D'Anna

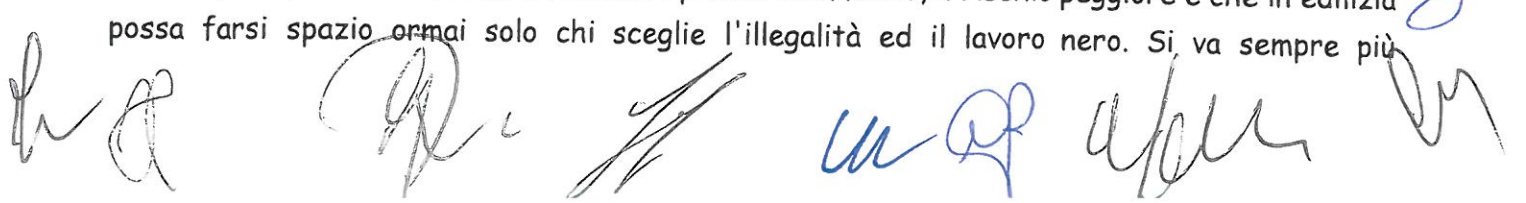
Premessa

Nella difficile situazione economica del nostro Paese il Settore Edile sta continuando a subire i contraccolpi più gravi della crisi che colpisce tutte le attività produttive.

Il comparto dell'edilizia ha attraversato nel passato momenti difficili che é sempre riuscito a superare. Questa volta ne potremo uscire solo se tutti ci crediamo veramente e riusciamo, insieme, a pretendere da noi stessi, ma anche dalla Politica e dalle Istituzioni, che ognuno faccia la sua parte, con scelte sistemiche e innovative per un settore strategico come quello delle costruzioni.

In questa fase è doveroso per ciascuna componente, imprenditori, lavoratori, sindacati, stazioni appaltanti pubbliche, intervenire con determinazione per sostenere il Settore in una situazione in cui i bandi pubblici hanno registrato un calo di circa il 30 %, le famiglie hanno difficoltà ad acquistare e ristrutturare gli immobili, il sistema finanziario ha ulteriormente ristretto l'accesso al credito e la nuova stretta si aggiunge al cronico ritardo dei pagamenti che, per la pubblica amministrazione, ha ormai superato i 250 giorni.

Con le opere pubbliche ferme e i cantieri privati in affanno, il rischio peggiore è che in edilizia possa farsi spazio ormai solo chi sceglie l'illegalità ed il lavoro nero. Si va sempre più



configurando un sistema che richiama la situazione precedente all'introduzione del DURC, con imprese che per sopravvivere arrivano all'inabissamento, incentivando un meccanismo distorto di competizione illegale.

Solo un corretto approccio al problema da parte delle amministrazioni pubbliche in armonia con le organizzazioni imprenditoriali e sindacali può evitare il rischio che l'illegalità diventi la regola in un settore già così profondamente provato dalla crisi di questi anni.

In Toscana e nel Paese la situazione del settore è grave e rischia di restarlo ancora a lungo. A meno che tutti i livelli istituzionali della regione si impegnino al massimo di fronte al perdurare dello stallo che ormai si prolunga dalla fine del 2008.

Il rinnovo del contratto integrativo regionale dell'artigianato della cooperazione e delle piccole e medie imprese del settore in Toscana rappresenta l'opportunità per un confronto concreto sull'analisi dei problemi del settore e le proposte per la sua riqualificazione strutturale rivolta alla ripresa, ponendo al centro del sistema imprese e lavoratori.

Per quanto attiene al sistema bilaterale che caratterizza il settore edile, riteniamo importante riprendere il percorso relativo all'"Unicità di sistema. Questo consentirebbe una razionalizzazione delle strutture, delle regole, delle prestazioni, degli Enti stessi, verso una maggiore efficacia nelle risposte a lavoratori e imprese e per una maggiore forza nel quadro complessivo dei rapporti con le Istituzioni regionali e locali. Verso questi principi si è ispirato ed è stato costruito il sistema bilaterale edili Toscana la CERT, che rappresenta un utile modello di riferimento per quanto sopra esposto.

A tal fine ci impegniamo a sfruttare positivamente ogni occasione del confronto fra le parti sociali, con l'obiettivo comune di raggiungere lo scopo indicato in tempi brevi.

Le Parti concordano sulla necessità di sfruttare l'occasione del rinnovo del contratto integrativo per un confronto costruttivo sull'analisi dei problemi e sulle proposte per indirizzarlo verso una fase di ripresa e di riqualificazione, attraverso risposte efficaci contro il lavoro nero, la precarietà e l'illegalità.

Diventa improrogabile chiedere con forza alle stazioni appaltanti pubbliche della nostra regione l'apertura di tavoli di confronto permanenti per individuare prospettive e metodologie innovative sui sistemi di aggiudicazione degli appalti, in grado, nel rispetto delle regole, di valorizzare il sistema imprenditoriale regionale. Sui tempi di pagamento poi è necessaria una svolta, nella direzione indicataci dall'Europa. Fra gli infausti effetti del "patto di stabilità" rischia di nascondersi sempre più la costrizione per le imprese a "fare da banca" per gli Enti Locali, fenomeno che se protratto nel lungo periodo rischia di far precipitare un intero settore per carenze di liquidità. Una delle nostre proposte, visto il drammatico intensificarsi di eventi tragici come frane e alluvioni nella nostra regione, riguarda la possibilità di attuare uno sblocco selettivo del Patto di Stabilità finalizzato alla realizzazione di opere utili al

territorio per la difesa dal rischio idrogeologico e sismico, oltre al recupero e alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio pubblico e privato e a piani per il recupero urbano.

Occorre allo stesso tempo promuovere una forte innovazione del mondo delle costruzioni, attraverso una maggiore attenzione agli obiettivi di sostenibilità ambientale, così come richiamati dalle direttive europee; sarà perciò fondamentale trovare modalità e forme per nuove abitazioni con nuove tecniche e nuovi materiali, coerenti con tali fini e la migliore efficienza energetica del patrimonio immobiliare. Incentivare, allo stesso tempo, forme di rigenerazione del patrimonio esistente con agevolazioni procedurali e una riduzione del peso del fisco locale per chi investe in questi settori.

Occorre uniformare le modalità sulle offerte dei bandi di gara pubbliche, partendo da un superamento delle gare al massimo ribasso e privilegiando il principio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto nel Patto per la sicurezza e la regolarità del lavoro in Toscana sottoscritto da tutte le parti sociali regionali nel 2007.

Nel contempo occorrono linee di credito agevolate per le imprese del settore, in termini concreti e sostenibili, così come si rende necessaria l'attivazione di specifiche linee di finanziamento per la formazione per gli imprenditori soci lavoratori e dipendenti delle aziende del settore edile.

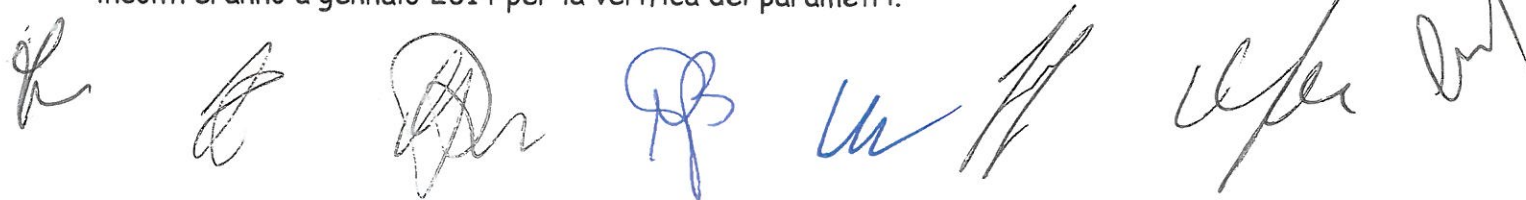
Sono necessarie azioni comuni di tutte le parti sociali per la riduzione del costo del lavoro in edilizia per l'aumento della retribuzione diretta, premiando imprese e lavoratori che si impegnino sul fronte della regolarità contributiva e retributiva e sulla sicurezza.

Dopo ampia ed approfondita discussione, le parti pertanto convengono di rinnovare il Contratto Integrativo Regionale delle Imprese Edili ed affini, integrativo del CCNL per le imprese cooperative di produzione e lavoro e affini della Toscana del 26/04/2010.

Articolo 1 - Elemento Variabile della Retribuzione (EVR)

In applicazione di quanto stabilito dagli articoli 6, 61 e 91 del vigente CCNL, nella Regione Toscana viene istituito l' Elemento Variabile della Retribuzione (EVR) con decorrenza 1° luglio 2011 e validità fino al 31 dicembre 2013, che le parti definiscono nella misura stabilita dal contratto nazionale in riferimento ai minimi di paga base in vigore alla data del 1° gennaio 2010 per livello di inquadramento contrattuale.

In considerazione della grave crisi recessiva in cui versa il settore edile regionale, le Parti convengono di applicare il nuovo istituto per gli anni 2012 e 2013. All'erogazione relativa al 2012 si provvederà nel 2013. All'erogazione relativa al 2013 si provvederà nel 2014. Le parti si incontreranno a gennaio 2014 per la verifica dei parametri.



Tale istituto contrattuale sostituisce l'Elemento Economico Territoriale (EET), cessato il 30 giugno 2011 e conglobato dal 1° luglio 2011 nell' Indennità Territoriale di Settore e nel Premio Produzione.

L'EVR, in quanto premio variabile che tiene conto dell'andamento congiunturale del settore, sarà correlato ai risultati conseguiti in termini di produttività, qualità e competitività nel territorio e non avrà incidenza diretta e/o indiretta sui singoli istituti retributivi previsti da norme di legge e di contratto (nazionale e territoriale), ivi compreso il trattamento di fine rapporto.

Ai fini della determinazione annuale dell'EVR a livello regionale, sono utilizzati i seguenti 5 Parametri con pari valore ponderale (20% ciascuno) :

- 1) Numero lavoratori iscritti alla CERT
- 2) Monte Salari denunciato alla CERT
- 3) Ore di Lavoro denunciate alla CERT
- 4) Valore aggiunto del settore delle costruzioni come individuato a livello regionale
- 5) Numero corsi Formazione effettuate dal CTP della CERT.

La determinazione dell'EVR avverrà secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 6 del vigente CCNL per i dipendenti delle imprese edili ed affini. In particolare, ai fini delle verifiche annuali, verrà effettuata la comparazione dei cinque parametri su base triennale rispetto al triennio di riferimento, individuato specificatamente in quello avente l'ultimo anno con tutti i dati consolidati dei cinque indicatori.

L'EVR, determinato a consuntivo sulla base dei parametri sopra riportati, sarà calcolato su base annua e di norma erogato in dodicesimi.

Per l'anno 2012, le erogazioni avranno inizio a partire dal 1° gennaio 2013, con le quantità economiche definite nel Verbale di Accordo di Verifica allegato.

Articolo 2 - Indennità Sostitutiva di Mensa e Pasto Caldo

Gli importi relativi all'indennità di mensa e pasto caldo, concordati nell'accordo regionale del 16 ottobre 2006, vengono rivalutati a decorrere dal 1° gennaio 2013, secondo gli importi esposti in allegato al presente accordo per le varie provincie toscane.

Eventuali trattamenti di miglior favore definiti a livello aziendale restano in vigore. In questo caso le cifre pattuite nel presente capitolo verranno assorbite fino a concorrenza.

Articolo 3 - Indennità di Trasporto

Gli importi relativi all'indennità di mensa e pasto caldo, concordati nell'accordo regionale del 16 ottobre 2006, vengono rivalutati a decorrere dal 1° gennaio 2013, secondo gli importi esposti in allegato al presente accordo per le varie provincie toscane.

Nessuna indennità verrà corrisposta qualora l'azienda provveda al trasporto dei lavoratori con mezzi propri, preleva noli dalla loro abitazione o in zona limitrofa ad essa.

L'eventuale erogazione di un compenso al conducente per il trasporto del personale sul cantiere comprende forfettariamente tutte le componenti, sia del tempo impiegato che del disagio.

Articolo 4 - Carenza Malattia

Le parti concordano che a partire dal 1° ottobre 2012 all'operaio non in prova e all'apprendista non in prova, relativamente ai giorni di Carenza (1°, 2° e 3° giorno di malattia non festivi) il trattamento economico pari al 100% della retribuzione lorda del lavoratore per malattie di durata fino a 6 giorni e pari al 50% della retribuzione lorda del lavoratore per le malattie di durata da 7 a 12 giorni secondo le stesse modalità di calcolo previste per la malattia dall'articolo 75 del CCNL, verrà corrisposto direttamente dal datore di lavoro in busta paga e rimarrà a carico dello stesso.

Tale Istituto Contrattuale sarà limitato a tre eventi per anno solare.

Articolo 5 - Ente Bilaterale - CERT

A partire dal 1° ottobre 2012 cessa da parte delle Imprese iscritte alla CERT e che applicano il CCNL "Cooperative di Produzione e Lavoro Edilizia ed affini", il versamento del contributo pari allo 0,40% destinato al Fondo Carenza Malattia, istituito in via sperimentale con Accordo siglato in data 24 novembre 2006 e successivamente prorogato di anno in anno. Nella consapevolezza delle difficoltà sopra descritte del Settore delle Costruzioni in Toscana, nell'ottica di non gravare con costi eccessivi sulle Imprese e con la convinzione di consentire all'Ente Bilaterale di proseguire ed incrementare la propria attività a favore dei Lavoratori e delle Imprese iscritte, si procede alla seguente rimodulazione delle contribuzioni a partire dal 1° ottobre 2012:



%	IMPRESE	LAVORATORI	Totale
GESTIONE	2,130	0,410	2,540
FORMAZIONE E SICUREZZA	0,800		
APEO	3,100		
PREVIDENZA COMPLEMENTARE	0,100		
VESTIARIO	0,600		
RLST	0,100		
QACT	0,482	0,482	0,964
QACN	0,178	0,178	0,356
LAVORI USURANTI	0,100		
Totale	7,590	1,070	8,66

Handwritten signatures and initials in black and blue ink, including a large blue 'U' at the top center, a blue 'RB' at the bottom center, and several other stylized signatures in black and blue ink.

A far data dal 1° ottobre 2013, le aliquote saranno così ridefinite :

%	IMPRESE	LAVORATORI	Totale
GESTIONE	2,130	0,410	2,540
FORMAZIONE E SICUREZZA	0,800		
APEO	3,600		
PREVIDENZA COMPLEMENTARE	0,100		
VESTIARIO	0,600		
RLST	0,100		
QACT	0,482	0,482	0,964
QACN	0,178	0,178	0,356
LAVORI USURANTI	0,100		
Totale	8,090	1,070	9,16

Fermo restando quanto sopra definito, le parti si incontreranno entro il 30 giugno 2013 per verificare alla luce delle condizioni a quel momento esistenti le congruità economiche rispetto alle eventuali necessità di rimodulazione o rivisitazione delle aliquote stesse.

Articolo 6 - PRESTAZIONI / BLEN.IT

In applicazione dell'Accordo sottoscritto in data 26 marzo 2012, viene istituita una Prestazione a favore degli operai che fruiscono di Ammortizzatori Sociali e che siano impegnati in corsi di formazione, riqualificazione e/o aggiornamento professionale presso il CTP Toscana attraverso il costituendo BLEN.IT.

A tal fine le Parti Sociali sottoscriventi l'Accordo, si incontreranno entro il 31 marzo 2013 per definire le modalità attuative della succitata prestazione e per ridefinire e rimodulare le attuali Prestazioni Extracontrattuali in essere.



Articolo 7 - IMPIEGATI

Al fine di coinvolgere tutti gli attori presenti nel comparto, le parti sottoscrittrici del presente accordo, si incontreranno per valutare l'attivazione di un percorso volto a rendere i dipendenti con qualifica impiegatizia parte integrante del sistema edile bilaterale regionale Toscano.

Articolo 8 - DECORRENZA E DURATA

Salvo quanto previsto all'articolo 1 del presente contratto, il presente Contratto Integrativo Regionale avrà validità fino al 31 dicembre 2013.

Letto, approvato e sottoscritto

ARCPL LEGACOOP



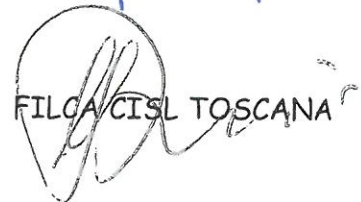
FILLEA CGIL TOSCANA



FEDERLAVORO / CONFCOOPERATIVE



FILCA/CISL TOSCANA



ATCPL / AGCI



FENEAL UIL TOSCANA



Allegato

FIRENZE

PASTO CALDO

Con decorrenza 1° Gennaio 2013 i costi del pasto e la relativa indennità sostitutiva di cui al C.I.R. 16 ottobre 2006 sono i seguenti :

A) Operai

- 1) Il contributo economico aziendale di cui al 1° co. è pari a € 7,13
- 2) Il contributo economico aziendale di cui al 2° co. è pari a € 9,14
- 3) L'importo dell'indennità sostitutiva di mensa è pari a € 0,66 per ogni ora di lavoro effettivo prestato

B) Impiegati

- 1) Il contributo economico aziendale di cui al 1° co. è pari a € 7,13
- 2) Il contributo economico aziendale di cui al 2° co. è pari a € 9,14
- 3) L'importo dell'indennità sostitutiva di mensa è pari a € 114,36 mensili.

INDENNITA' DI TRASPORTO

Con decorrenza dal 1° ottobre 2012 i valori dell'Indennità di Trasporto di cui al C.I.R. 16 ottobre 2006 sono così determinati :

A) Operai

- 1) € 0,14 orarie per tutte le ore di lavoro effettivamente prestate
- 2) € 0,04 orarie per i lavoratori prelevati nei luoghi di raccolta
- 3) € 0,27 orarie per chi usufruisce di servizi FS e Autolinee più servizi pubblici
- 4) € 0,24 orarie per chi usufruisce di servizi FS e prelievo tramite mezzi dell'azienda nei luoghi di raccolta.

B) Impiegati (con modalità analoghe agli operai)

- 1) € 23,46 mensili
- 2) € 6,81 mensili
- 3) € 46,92 mensili
- 4) € 41,06 mensili.

LUCCA

INDENNITA' DI MENSA

L'indennità sostitutiva di mensa è aumentata con decorrenza 1° gennaio 2013 a € 5,28 giornalieri, pari a € 0,66 per ogni ora di effettivo lavoro prestato.



L'indennità sostitutiva di mensa per gli impiegati è aumentata con decorrenza 1° gennaio 2013 a € 114,18.

AREZZO

MENSA E INDENNITA' SOSTITUTIVA DI MENSA

Il limite massimo di intervento a carico delle aziende per il Pasto Caldo viene confermato nella misura massima di € 5,46 giornalieri.

Con decorrenza 1° gennaio 2013 i valori dell' indennità sostitutiva di mensa di cui al C.I.R. 16 ottobre 2006 sono così determinati :

- A) Operai - € 0,575 orarie
- B) Impiegati - € 4,62 giornaliero

Resta confermata la disciplina normativa di cui al C.I.R 16 ottobre 2006, 11 dicembre 2002 e 9 aprile 1998.

PISTOIA

INDENNITA' DI MENSA E TRASPORTO

L'indennità di mensa a partire dal 1° gennaio 2013 è così definite :

A) Operai

- 1) € 0,4466 orarie
- 2) A partire dal 1° giugno 2013 - € 0,4533 orarie

B) Impiegati

- 1) € 3,5525 giornaliero
- 2) A partire dal 1° giugno 2013 - € 3,6058 giornaliero

L'indennità di Trasporto a partire dal 1° gennaio 2013 è stabilita per Operai ed Impiegati nella misura di € 0,1523 orarie.

La stessa a partire dal 1° giugno 2013 sarà di € 0,1545 orarie.



SIENA

INDENNITA' MENSA , TRASPORTO E LAVORI STRADALI

Sono confermati i valori di Trasporto pari a € 0,129 orarie e Lavori Stradali pari a € 59,39 mensili equivalenti a € 0,343 orarie.

L'indennità di mensa a decorrere dal 1° gennaio 2013 viene elevata a € 4,32 giornaliera equivalenti a € 0,54 orarie. Sono assorbiti fino a concorrenza i trattamenti in atto per gli stessi titoli a livello aziendale.

LIVORNO

INDENNITA' DI MENSA

A partire dal 1° gennaio 2013 l'indennità sostitutiva di mensa per impiegati ed operai sarà pari a € 0,52 orarie equivalenti a € 4,22 giornalieri.

In alternativa, il concorso al valore del pasto a carico dell'impresa sarà di € 5,67 a pasto.

INDENNITA' DI TRASPORTO

A partire dal 1° gennaio 2013 l'indennità di trasporto per ogni giornata di effettiva prestazione lavorativa per impiegati ed operai, sarà pari a € 1,23 per coloro che hanno il loro domicilio nel comune dove ha sede l'impresa e di € 1,40 per coloro che hanno il domicilio fuori dai limiti comunali dove ha sede l'impresa.

DIARIA

Sono confermate le modalità in essere per la corresponsione della diaria ai dipendenti comandati a prestare la propria opera in un cantiere diverso da quello ove la prestano normalmente ed i limiti territoriali per la corresponsione della stessa.

Fermo restando l'esclusiva competenza aziendale ad organizzare i mezzi di trasporto, riconoscendo, ove disponibile, la priorità dell'uso del mezzo aziendale, nel caso che il lavoratore sia costretto ad utilizzare mezzi pubblici o privati, è dovuto il rimborso delle eventuali maggiori spese di trasporto documentate ovvero prendendo a riferimento i costi tabellari chilometrici in uso.

A partire dal 1° gennaio 2013 gli importi della diaria saranno di € 0,65 orarie in caso di trasferta nella fascia da 0 a 9 Km. ed € 0,91 orari sopra i 10 Km.



VERBALE DI ACCORDO

Verifica e determinazione annuale EVR

Il giorno 17 gennaio 2013, presso la ARCPL Toscana, Via Fiume 5, Firenze si sono riuniti:

ARCPL Toscana, rappresentata dal Direttore Ivano Zeppi, da Olmo Gazzarri, da Mauro Farnocchia, da Laura Pellegrineschi

CONFCOOPERATIVE Federlavoro e Servizi Toscana, rappresentata da Silvano Contri e da
GIUSEPPE GORI, Presidente
AGCI Toscana rappresentata da FEDERICO PERKOLI

e

FILLEA CGIL Toscana, rappresentata dal Segretario Generale Antonio Ledda, e dalla Sig.ra Giulia Bartoli

FILCA CISL Toscana, rappresentata dal Segretario Generale Massimo Bani

FENEAL UIL Toscana, rappresentata dal Segretario Generale Ernesto D'Anna

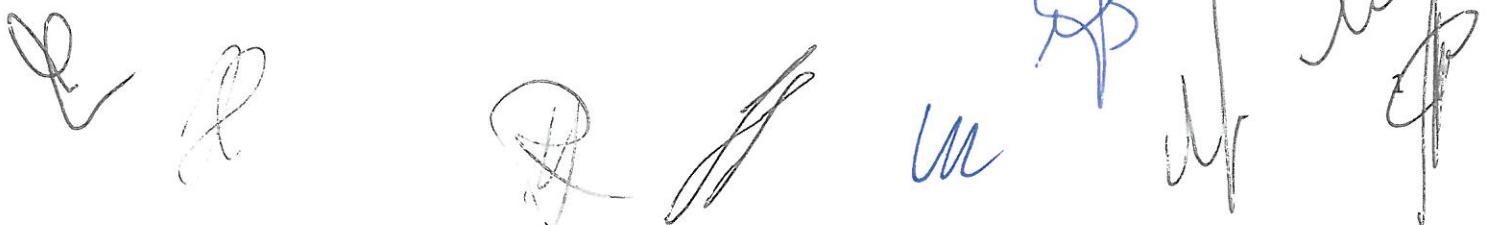
Premesso che

In data odierna è stato sottoscritto l' "Integrativo Regionale per i lavoratori dipendenti delle "Cooperative di Produzione e Lavoro dell'Edilizia ed attività affini" della Regione Toscana.

In base al disposto degli articoli 6, 61, 91 del vigente CCNL del 26 aprile 2010 è stata prevista all'articolo 1 del su citato "Integrativo", l'istituzione dell'Elemento Variabile della Retribuzione (EVR),

Ritenuto

di procedere alla verifica, su base territoriale, dell'andamento degli indicatori presi a riferimento ai fini della determinazione dell'EVR che le imprese sono tenute ad erogare ad operai ed impiegati in forza nel periodo 1° gennaio 2013 - 31 dicembre 2013,



Tutto ciò premesso si concorda quanto segue:

- 1) La verifica degli indicatori territoriali è stata effettuata per l'anno 2012 raffrontando la media del triennio 2009/2010/2011 sulla media del triennio 2008/2009/2010, ai fini delle verifiche per gli anni successivi al 2012, ogni triennio slitterà in avanti di un anno.

Per l'anno 2012, le verifiche dell'andamento degli indicatori presi a riferimento ai fini della corresponsione dell'EVR, hanno determinato questa situazione :

- a) Parametro 1 - negativo
- b) Parametro 2 - negativo
- c) Parametro 3 - negativo
- d) Parametro 4 - Positivo
- e) Parametro 5 - Positivo

Pertanto vi è il riconoscimento dell' EVR per due dei cinque Parametri definiti pari al 40% dell'importo concordato a livello regionale, secondo quanto riportato nella Tabella 1).

- 2) Determinato l'EVR per l'anno 2012 nella misura di cui al punto precedente, ogni impresa procederà alle verifiche degli indicatori aziendali :

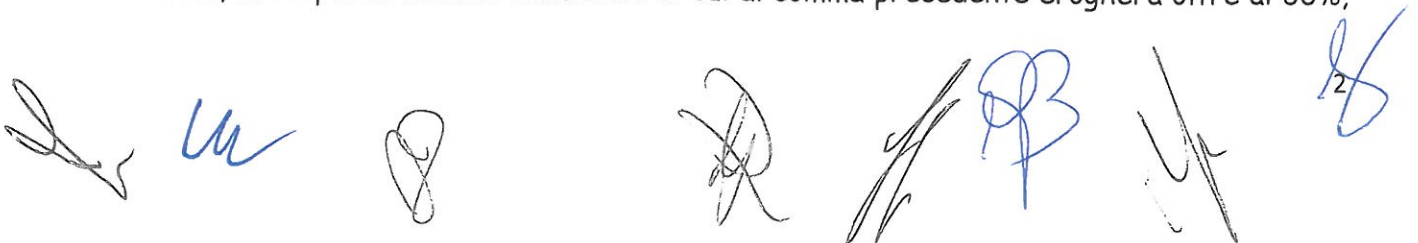
- a) Ore denunciate in Cassa Edile,
- b) Volume d'affari IVA,

relativi ai medesimi trienni di riferimento, con le stesse modalità di cui al presente accordo e all'accordo di rinnovo del CCRL del 17/10/2013.

L'impresa provvederà, in presenza dei due parametri pari o positivi, ad erogare l'EVR risultante a livello regionale.

Qualora uno o entrambi i parametri aziendali avessero una dinamica negativa, la cooperativa dovrà erogare l'EVR esclusivamente nella misura del 30% dell'importo concordato a livello regionale.

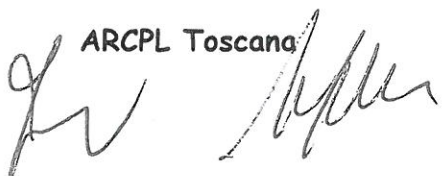
Avendo a livello regionale definito l'erogazione di una percentuale di EVR superiore al 30%, la cooperativa nelle condizioni di cui al comma precedente erogherà oltre al 30%,

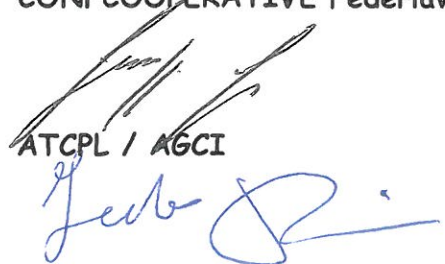


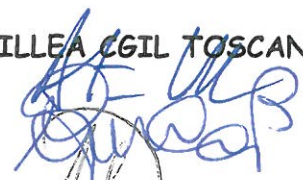
anche il 50% della somma eccedente la predetta misura del 30% secondo gli importi indicati nella Tabella 2, previa attivazione della seguente procedura:

- a) Autodichiarazione (come da fac-simile allegato) da inviare alle Associazioni Territoriali Cooperative sottoscrittrici il presente Accordo, nonché alla Cassa Edile competente per territorio, dandone contestuale comunicazione alle RSU o RSA aziendali ove costituite.
 - b) Le Associazioni Territoriali Cooperative informeranno le Organizzazioni Sindacali sottoscrittrici e, se da una o più di queste richiesto, attiveranno un confronto con le stesse per la verifica dell' Autodichiarazione.
- 3) Visto l'esito delle verifiche di cui sopra, le Parti convengono che per l'anno 2012 l'EVR territoriale corrisponderà agli importi indicati nella Tabella 1).
 - 4) Per tutto quanto non previsto nel presente accordo si rinvia a quanto disciplinato nell'articolo 6 del CCNL 26 aprile 2010.
 - 5) Le Parti si danno atto che gli importi dell'EVR riconosciuti ai sensi del presente Accordo in riferimento all'anno 2012 presentano i requisiti richiesti dalla vigente normativa ai fini del prescritto regime contributivo e fiscale.

Letto, confermato e sottoscritto

ARCPL Toscana

CONFCOOPERATIVE Federlavoro e Servizi Toscana

ATCPL / AGCI


FILLEA CGIL TOSCANA

FILCA CISL TOSCANA

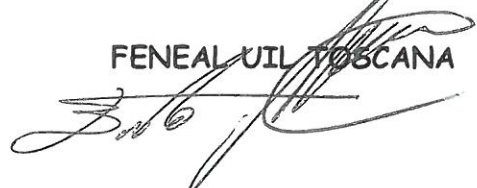
FENEAL UIL TOSCANA


TABELLA 1)	
EVR - IMPORTI ANNO 2013	
LIVELLI	EVR - Importo mensile €
1°	17,45
2°	19,95
3°	22,22
4°	23,89
5°	26,70
6°	31,41
7°	36,65
8°	43,63

LM

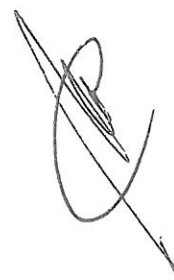














TABELLA 2)

EVR da erogare "solo dopo verifica congiunta" della Autodichiarazione
aziendale

da effettuare tra

Associazioni Cooperative e Organizzazioni Sindacali firmatarie Accordo

IMPORTI ANNO 2013

LIVELLI	EVR - Importo mensile €
1°	15,27
2°	17,45
3°	19,44
4°	20,90
5°	23,37
6°	27,49
7°	32,07
8°	38,18



(Carta intestata dell'impresa)

FAC SIMILE AUTODICHIARAZIONE AZIENDALE SU EVR

Luogo e data

Spett.le

RSU o RSA

c/o sede dell'Impresa(*)

Oggetto: EVR - Autodichiarazione per l'anno di non raggiungimento di almeno uno dei parametri aziendali

La scrivente Impresa, con sede legale in Via dichiara che nel triennio di riferimento, così come previsto dal Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del stipulato da (triennio / /, rapportato al triennio / /) non ha raggiunto il/i seguente/i parametro/i:

- ore denunciate in Cassa Edile (o, per le imprese con i soli impiegati ore lavorate, come registrate sul Libro Unico del Lavoro)
- volume d'affari IVA, come rilevabile esclusivamente dalle dichiarazioni annuali IVA

Per la dichiarazione IVA dell'anno più recente del triennio di riferimento, ove non ancora disponibile, potrà essere utilizzata la comunicazione dati IVA presentata all'Agenzia dell'Entrate, depurata dalle operazioni extra caratteristiche.

A comprova di quanto precede, con riferimento alle denunce IVA, allega copia delle stesse relative ai trienni di riferimento.

Conseguentemente, per l'anno, l'Impresa intende erogare l'EVR nella misura ridotta così come previsto dalla contrattazione collettiva.

La presente autodichiarazione è effettuata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle disposizioni contrattuali, anche ai fini dell'eventuale attivazione del confronto con le Organizzazioni Sindacali.

Distinti saluti.

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(*) solo se in azienda sono presenti la RSU o la RSA